



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola Massimo Li Pira
Nocera Inferiore



“ Massimo Li Pira ”

Via San Pietro n. 10/14 84014 Nocera Inferiore (SA)

tel. 081925530 fax 081926423

email : samm12000e@istruzione.it samm12000e@pec.istruzione.it

C.F. 80023190657 - www.smsagenovesi.gov.it



PERCORSO CURRICOLARE

CLASSE 2^a

DISCIPLINA: GEOGRAFIA



MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE RISORSE E DEI BISOGNI DEGLI ALUNNI

- Analisi del curriculum scolastico.
- Prove oggettive di valutazione (questionari, test, ecc.).
- Prove soggettive di valutazione (interrogazioni, elaborati, ecc.).
- Osservazioni sistematiche.

SITUAZIONE di PARTENZA DELLA CLASSE

1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

DESCRIZIONE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
N° ALUNNI			
DIVERSAMENTE ABILI			
D.S.A			
B.E.S			
STRANIERI			
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE			
ALUNNI RIPETENTI			

Osservazioni

.....
.....

Dall'osservazione sistematica degli alunni e dalle prove d'ingresso, volte all'accertamento dei prerequisiti di base e alla conoscenza dei contenuti proposti nel precedente anno scolastico, è risultato possibile individuare all'interno della classe **segunte fasce di livello** (in base al possesso delle abilità verificate in ingresso)

- **Alta-valut.: 9 / 10** (alunni con una più che valida preparazione)

.....

- **Medio-alta -valut.: 7 / 8** (alunni con un'adeguata preparazione):

.....

- **Media -valut.: 6** (alunni con una sufficiente preparazione):

.....

- **Medio-bassa - valut.: 5** (alunni con una modesta preparazione):

.....

- **Bassa - valut.: 4:** (alunni con scarsa preparazione) :

-
- **Alunni BES** (con bisogni educativi specifici): *alunni diversamente abili, DSA, svantaggiati.*

Finalità

Favorire lo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006)

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;
- sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi;
- utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini ed elaborazioni digitali, grafici e statistiche per comunicare informazioni spaziali;
- riconosce nei paesaggi europei gli elementi che fanno parte del patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sugli stessi.

Traguardi Minimi Per Lo Sviluppo Delle Competenze

L' alunno:

- si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e punti di riferimento fissi, se guidato;
- utilizza carte geografiche ed elaborazioni digitali, per comunicare informazioni spaziali, su indicazione del docente;
- riconosce e denomina i principali elementi geografici (fiumi, laghi, etc);
- riconosce in alcuni paesaggi europei semplici elementi che fanno parte del patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare, se aiutato dal docente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici ...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da proteggere.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali vicine.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare semplici carte geografiche utilizzando i punti cardinali e simbologia essenziale.
- Utilizzare strumenti tradizionali per comprendere semplici fenomeni locali.

Paesaggio

- Cogliere aspetti caratteristici dei paesaggi europei
- Comprendere e partecipare alla tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica.
- Cogliere semplici interrelazioni tra fatti, fenomeni demografici e sociali di portata nazionale ed europea

ATTIVITÀ TRASVERSALI (PERCORSI inter/multidisciplinari)

- recupero e potenziamento
- EDUCAZIONE ambientale;
- educazione alimentare;
- orientamento (conoscenza di sé)
- laboratorio geografico
- legalità

PROCEDURE DI PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Con modalità di recupero delle lacune e valorizzazione delle eccellenze

Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e abilità:

- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- Affidamento d'incarichi impegni e/o di coordinamento.
- Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- Lettura di testi extrascolastici.

Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle abilità:

- Attività guidate a crescente livello di difficoltà.
- Esercitazioni volte a fissare/automatizzare le conoscenze.
- Inserimento in gruppi motivati di lavoro.
- Stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi.

- Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.
- Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

Strategie per il recupero delle conoscenze e abilità:

- Percorsi formativi personalizzati.
- Studio assistito in classe (guidato da un tutor).
- Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari.
- Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate.
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- Coinvolgimento in attività collettive (lavori di gruppo, ecc.).
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità.

TECNICHE INCLUSIVE

STRATEGIE:

- didattica attiva, centrata: sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo;
- utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi;
- scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, problem solving, role playing
- rispetto dei tempi di apprendimento.

MODALITA':

- a classi intera
- a piccolo gruppo
- individuali

METODOLOGIE

- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Metodo scientifico.
- Lavoro di gruppo.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

L'insegnamento della geografia di quest'anno avrà come meta di riferimento l'analisi del contesto europeo, con significative aperture su quello mondiale. Si insisterà, pertanto, sulla necessità di una corretta localizzazione degli elementi e dei fenomeni osservati, sulla ricerca dei caratteri e dei valori specifici dei luoghi studiati, sulla comprensione delle relazioni esistenti tra elementi fisici e antropici presenti in un territorio, sui rapporti tra i paesi europei e l'Italia.

MEZZI

- Libro di testo (misto).
- Testi di consultazione: enciclopedia cartacea e multimediale.
- Attrezzature e sussidi: computer, TV, software didattici.

PROCEDURE DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- Interrogazioni.
- Conversazioni/dibattiti.

- Esercitazioni individuali e collettive.
- Relazioni.
- Prove scritte periodiche.
- Prove pratiche.
- Test oggettivi.

VALUTAZIONE E FINALITÀ

- Valutazione come azione di feed-back.
- Valutazione come azione formativa.
- Valutazione come azione sommativa.
- Valutazione come confronto tra i traguardi raggiunti e gli standard prefissati.
- Valutazione come azione orientativa.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Colloqui programmati secondo modalità definite dal Collegio dei Docenti.
- Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).

MEDIAZIONE DIDATTICA

UNITÀ di APPRENDIMENTO e sviluppo sequenziale	bimestre	Indicatori di valutazione	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE SINGOLE UNITA' e INDICATORI
1. RIPETO E RICORDO	Ottobre - novembre	1/1 orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali o a riferimenti fissi, utilizzando anche programmi digitali (google map).
➤		1/2 Linguaggio della geograficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni locali.
➤		1/3 paesaggio	Interpretare e confrontare aspetti del paesaggio in rapporto al tempo, comprenderne la tutela e progettare azioni di valorizzazione.
		1/4 Regione e sist.territoriale	Consolidare il concetto di regione geografica; analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione.
2. APPRENDO E COMPRENDO	Dicembre - gennaio	2/1 orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali o a riferimenti fissi, utilizzando anche programmi digitali (google map).
		2/2 Linguaggio della geograficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni locali.
		2/3 paesaggio	Interpretare e confrontare aspetti del paesaggio in rapporto al tempo, comprenderne la tutela e progettare azioni di valorizzazione.

		2/4 Regione e sist.territoriale	Consolidare il concetto di regione geografica; analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione.
3. RIFLETTO E PRODUCO	Febbraio - marzo	3/1 orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali o a riferimenti fissi, utilizzando anche programmi digitali (google map).
		3/2 Linguaggio della geograficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni locali.
		3/3 paesaggio	Interpretare e confrontare aspetti del paesaggio in rapporto al tempo, comprenderne la tutela e progettare azioni di valorizzazione.
		3/4 Regione e sist.territoriale	Consolidare il concetto di regione geografica; analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione.
4. VERIFICO E VALUTO	Aprile - maggio	4/1 orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali o a riferimenti fissi, utilizzando anche programmi digitali (google map).
		4/2 Linguaggio della geograficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni locali.
		4/3 paesaggio	Interpretare e confrontare aspetti del paesaggio in rapporto al tempo, comprenderne la tutela e progettare azioni di valorizzazione.
		4/4 Regione e sist.territoriale	Consolidare il concetto di regione geografica; analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici; utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione.

ATTIVITÀ

- Analisi del testo.
- Lavori di gruppo e individuali.
- Ricerche.
- Relazioni scritte e orali.
- Questionari.
- Discussioni e letture dal testo.
- Schede di controllo e verifica.

TEMPI

L'intero anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO IN DECIMI	VALORE ASSEGNATO
9/10	<p>L'alunno ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che riesce ad applicare, senza errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza del codice linguistico utilizzato. Sa leggere con precisione una carta geografica ed usare grafici e mappe per organizzare le proprie conoscenze.</p> <p>NB: Per il voto 10 l'alunno manifesta maggiore padronanza nella gestione delle competenze.</p>
8	<p>L'alunno conosce in modo approfondito gli argomenti trattati, fra i quali è in grado di fare collegamenti. Sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti piuttosto complessi, senza commettere errori. Effettua analisi, sintesi e valutazioni complete; si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un lessico ricco ed appropriato. Sa leggere una carta geografica ed usare grafici e mappe per organizzare le proprie conoscenze.</p>
7	<p>L'alunno conosce buona parte degli argomenti trattati fra i quali è in grado di effettuare dei collegamenti semplici; applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti alquanto complessi, nonostante qualche errore. Sa effettuare analisi e sintesi in modo semplice; si esprime in modo abbastanza corretto ed usa un lessico comprensibile. Sa leggere con una certa precisione una carta geografica ed usare grafici e mappe per organizzare le proprie conoscenze.</p>
6	<p>L'alunno conosce pochi degli argomenti trattati e applica le conoscenze acquisite solo nell'esecuzione di semplici compiti. Se guidato è in grado di effettuare analisi e sintesi approssimative. Si esprime in modo elementare con un lessico non sempre appropriato. Sa leggere sufficientemente una carta geografica e, guidato, usare grafici e mappe per organizzare le proprie conoscenze.</p>
4/5	<p>L'alunno ha conoscenze incomplete e molto superficiali che applica a fatica, commettendo errori anche gravi nell'esecuzione di semplici compiti. Utilizza un'esposizione scorretta e poco chiara, con un lessico povero e non sempre adeguato. a difficoltà a leggere una carta geografica ed usare grafici e mappe per organizzare le proprie conoscenze.</p>